Il gruppo petrolchimico Sibur ha completato la vendita al 100% di Sibur-Russian Tyres, management compreso, ad un gruppo di investitori. E' l'ultimo passo di un percorso che ha portato quello che era il primo produttore russo di pneumatici ad uscire completamente da questo business. I dettagli finanziari della transazione, conclusasi il 29 dicembre 2011, non sono stati ufficializzati dall'azienda. Nello stesso quadro strategico, lo scorso anno, la fabbrica di pneumatici di Kirov era stata ceduta ad una joint venture tra Pirelli e Russian Technologies e la ristrutturazione del gruppo ha comportato inoltre la vendita di altre due fabbriche di prodotti considerati non-core: una di fibre sintetiche e una di gas.

"La vendita dei nostri asset non-core è andata a buon fine e contiamo di mantenere una collaborazione reciprocamente proficua con i nuovi proprietari", ha commentato Dmitry Konov, CEO di Sibur. "La nuova struttura ci consentirà di focalizzare l'impegno sullo sviluppo del nostro principale business petrolchimico e nella produzione di polimeri, prodotti organico sintetici e gomma sintetica".

Dmitry Sokov, Deputy Director General di Sibur Russian Tyres, ha affermato: "A seguito della decisione di Sibur di ritirarsi dal business dei pneumatici, Vadim Gurinov, Ceo di Sibur-Russian Tyres, ha raccolto un gruppo di investitori e li ha sostenuti dell'acquisto dell'azienda e nello sviluppo della strategia. I dirigenti dell'azienda hanno appoggiato il cambiamento, certi che l'azienda diventerà una della più efficienti nella produzione di pneumatici in Russia. Sono convinto che il team di Sibur-Russian Tyres, che in questi ultimi sette anni ha raggiunto risultati così importanti, farà altri straordinari progressi negli anni a venire. Il successo della storia della nostra azienda ci permette di guardare al futuro con ottimismo".

© riproduzione riservata
pubblicato il 11 / 01 / 2012